







"I A SFRA ANDAVAMO..."

Tre serate di letture di diari, biografie e lettere con accompagnamento musicale a cura del Circolo Gianni Bosio Introduzione e commento a cura di IRSIFAR, ANED e FIAP

Da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2009 ore 20.30 alla Casa della Memoria e della Storia (TERRAZZA)

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Roma, settembre 2009

La Casa della Memoria e della Storia di Roma propone da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2009 alle ore 20.30, sulla terrazza, "LA SERA ANDAVAMO..." tre serate di letture di diari, biografie e lettere con accompagnamento musicale a cura del Circolo Gianni Bosio. L'iniziativa è a cura del *Dipartimento IV – Servizio Programmazione e Gestione Spazi Culturali del Comune di Roma* in collaborazione con *IRSIFAR*, *ANED e FIAP* e con l'organizzazione di *Zètema Progetto Cultura*.

Giovedì 17 settembre ore 20.30 DIARIO DI GUSEN

Aldo Carpi, Einaudi

Introduzione a cura Vera Michelin Salomon dell'ANED. Legge Camillo Grassi Canti della resistenza con Sara Modigliani (voce) e Gabriele Modigliani (chitarra)

Aldo Carpi (1886 -1973), pittore originale e fecondo, insegnò all'Accademia di Brera e dalla sua scuola uscirono molti dei maggiori pittori contemporanei. Il libro è curato da Pinin Carpi, suo figlio, importante autore e illustratore di libri per ragazzi, che completò il diario intervistando il padre. Aldo Carpi fu arrestato il 23 febbraio 1944 dalla polizia del regime, a causa della denuncia di un delatore e fu presto trasferito a Mauthausen e poi a Gusen. Fu messo a lavorare alla cava, dove si ammalò e venne trasferito all'ospedale del campo, grazie alla clemenza di un medico polacco. Lì iniziò a scrivere di nascosto il suo diario sulla carta per le ricette. Carpi per sopravvivere disegnò ritratti di fidanzate e di uomini morti. Tornò a casa il 24 luglio del 1945. Il figlio Paolo che allora aveva 17 anni non tornò più dai campi di concentramento.

Venerdì 18 settembre ore 20.30 NELLA TUA BREVE ESISTENZA

Piero e Ada Gobetti, Einaudi

Introduzione a cura di Fabio Galluccio della FIAP. Leggono Sebastiano Colla e Viola Graziosi Accompagnamento musicale di Alfredo Messina fisarmonica

Per la loro natura di ininterrotto colloquio con un 'alter ego' con cui condividere tutto, le lettere costituiscono il filo conduttore della storia intellettuale di Piero. Mostrano infatti la formazione di Gobetti, il suo 'fare i conti' con l'eredità della "Voce", dell'"Unità", dell'idealismo gentiliano e crociano, con i suoi maestri liberisti, con la guerra stessa, una sorta di bilancio generazionale che segnò la sua opera di scrittore. Ma una delle maggiori attrattive di questo carteggio sta anche in

un confronto tenero, ma fortemente caratterizzato, tra due personalità che s'incontrano ai poli opposti del loro modo di sentire. Anche Ada schizza il suo autoritratto, ma è di tutt'altro carattere: "Sono una creatura selvaggia, che ha bisogno di cantare e di correre, cogliendo fiori. Sono fatta d'impeto e non di riflessione, per ora".

Sabato 19 settembre ore 20.30 IL MIO NOME È LUCY

Gabriella Romano, Donzelli Introduzione a cura di Annabella Gioia dell'IRSIFAR. Legge Serafino Iorli Accompagnamento musicale di Sonia Maurer e Felice Zaccheo chitarra e mandolino

La Lucy di oggi, ormai ottantenne racconta, tramite Gabriella Romano, il Luciano, classe 1924, dapprima bambino inquieto nella provincia piemontese, poi adolescente 'diverso' nella Bologna fascista, e subito dopo disertore con l'8 settembre, deportato a Dachau e liberato dagli alleati, e nel dopoguerra trasmigrato a Torino sulle ali del boom economico, dove cambia sesso in pieni anni ottanta per poi tornare, da donna matura, nella casa e nel quartiere che lo hanno conosciuto ragazzino. Il ritorno su un passato così traumatico per raccogliere una testimonianza asciutta e nello stesso tempo ricca di dettagli e riflessioni sicuramente importanti per la storia del nostro recente passato.

<u>INFO</u>

Casa della Memoria e della Storia

da lunedì a sabato 9 – 19, domenica chiuso Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere) – Roma Ingresso libero Tel. 060608, 06 6876543

www.casadellamemoria.culturaroma.it www.estateromana.comune.roma.it

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Fabiana Magrì +39 06 82077386; +39 340 4206813; f.magri@zetema.it Gabriella Gnetti +39 06 82077305; +39 348 2696259; g.gnetti@zetema.it

www.zetema.it